



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



AREA

PERSONE E ORGANIZZAZIONE

***Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria di Collaboratori del settore amministrativo, da utilizzare per l'attivazione di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata iniziale minima di sei mesi, per le esigenze delle strutture di Ateneo***

#### IL DIRIGENTE

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale tecnico amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università per il periodo 2019-2021 sottoscritto in data 18 gennaio 2024, con particolare riferimento al nuovo Ordinamento Professionale da esso introdotto;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale tecnico amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università per il periodo 2022-2024 sottoscritto in data 23 dicembre 2025;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 e la successiva modifica operata dalla Legge n.

162/2011;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286";

VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto Legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 4 maggio 2016;

VISTO il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, avente ad oggetto “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2025, n. 199, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

VISTA la Legge 21 giugno 2023, n. 74, di conversione del Decreto-Legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 giugno 2023, sulle competenze trasversali del personale contrattualizzato (*Framework delle competenze trasversali*);

VISTO il Regolamento in materia di “Accesso esterno all’impiego presso l’Università degli Studi di Firenze”, come modificato con Decreto Rettorale n. 3/2023;

## DECRETA

### **Art. 1 – Indizione**

È indetta una selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria di Collaboratori del settore amministrativo, da utilizzare per l’attivazione di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata iniziale minima di sei mesi, per le esigenze delle strutture di Ateneo.

Il presente bando sarà pubblicato sull’[Albo Ufficiale](#) dell’Università degli Studi di Firenze, sul [Portale inPA](#) e sul [sito internet di Ateneo](#),

### **Art. 2 – Requisiti per l’ammissione**

1. Per l’ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti generici**:

a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari dello *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
- i familiari non comunitari del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status*, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs n. 251/2007;
- i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) età non inferiore agli anni diciotto;

d) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile (art. 2, comma 7 del D.P.R. n. 487/1994);

f) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione (art. 2, comma 7 del D.P.R. n. 487/1994);

g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti (ovvero, coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n.

313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale).

2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:
  - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente Autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001 seguendo la procedura di cui al successivo punto 3.
  - essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

3. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso del seguente **requisito specifico**:

- **Diploma di istruzione secondaria di II grado**

Per il **titolo di studio conseguito all'estero** il candidato dovrà indicare gli estremi del **decreto di equivalenza/equipollenza** del suddetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In mancanza di tale decreto, i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sono **ammessi al concorso con riserva** e, **nel caso risultino idonei** nella presente procedura, hanno **l'onere di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria**, al Ministero dell'istruzione e del merito, secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. **Non si potrà procedere all'assunzione di coloro che non risultino in possesso del provvedimento di equivalenza.**

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, sia all'atto di sottoscrizione del contratto (fatta eccezione per l'equivalenza del titolo di studio straniero, per la quale si rimanda a quanto descritto al comma 3 del presente articolo). I candidati sono ammessi alla selezione con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

### Art. 3 – Profilo

Le professionalità ricercate saranno chiamate a contribuire, in un'ottica di collaborazione sinergica, al conseguimento degli obiettivi strategici e operativi assegnati alla struttura di afferenza, garantendo la puntualità degli adempimenti e la qualità delle prestazioni professionali necessarie a consolidare l'efficacia dell'azione amministrativa e gestionale dell'Ateneo.

Le professionalità saranno chiamate a svolgere il proprio ruolo contribuendo alle seguenti principali **attività**:

- collaborare alla predisposizione di atti e provvedimenti relativi ai procedimenti e ai processi amministrativi di Ateneo;
- supportare la redazione e l'aggiornamento di atti a contenuto contrattuale, convenzionale o, da stipularsi con soggetti pubblici o privati;
- curare la verbalizzazione delle sedute degli Organi e delle Commissioni;
- supportare la ricezione e l'istruttoria di documenti amministrativi;
- curare le attività di segreteria e di front-office;
- assicurare i rapporti con l'utenza interna ed esterna.

Alla professionalità sono richieste le seguenti **conoscenze**:

- legislazione universitaria e Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, con particolare riferimento al funzionamento e alla composizione degli Organi;
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo, agli atti e provvedimenti amministrativi e alla disciplina dell'accesso ai dati e agli atti delle Pubbliche Amministrazioni L. n. 241/1990);
- elementi del testo unico del pubblico impiego (D. Lgs. n. 165/2001);
- principi normativi in materia di anticorruzione, trasparenza amministrativa e protezione dei dati personali;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- buone competenze digitali: pacchetto *Microsoft Office*, posta elettronica e *Google Workspace*.

Per il profilo professionale sono richieste, altresì, le seguenti competenze trasversali:

- **collaborazione**: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune – interagendo con i colleghi – attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell’apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità;
- **flessibilità**: capacità di adattare risposte e atteggiamenti rispetto ai possibili cambiamenti del contesto in cui si svolge il proprio servizio e dei relativi interlocutori;
- **affidabilità**: portare avanti il lavoro seguendo le procedure e tenendo fede agli impegni presi nell’interesse dell’amministrazione, facendosi carico delle attività da svolgere con serietà e senso di responsabilità;
- **orientamento al servizio**: riconoscere le esigenze dei clienti/utenti interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio adottando azioni mirate all’ascolto e all’individuazione dei bisogni, al monitoraggio della qualità percepita e identificando le priorità di intervento per il miglioramento dei servizi pubblici.

#### Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere presentate sul [Portale inPA](#) seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato potrà accedere all’applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con **Identità Digitale SPID** oppure **CIE** (carta di identità elettronica).

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 23:59 del 9 marzo 2026**. Le domande pervenute con modalità diverse da quella sopra indicata non saranno ritenute ammissibili, e i candidati saranno esclusi dalla selezione.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata l’attestazione del **versamento, non rimborsabile, di € 10,00** quale contributo alle spese di organizzazione della procedura. Il versamento dovrà essere effettuato tramite il portale IRIS PagoPA della Regione Toscana, collegandosi [all’apposito link](#) e indicando come causale “*Graduatoria tempo determinato collaboratori amministrativi*”.

È disponibile una guida al pagamento del contributo di partecipazione sulla [pagina web dedicata](#).

Al termine di scadenza del bando, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza;

I familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di **essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano**. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:

- a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica amministrazione;
  - b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
  - c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).
- 6) il godimento dei diritti civili e politici;
  - 7) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 3 del presente bando. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica; in mancanza di tale decreto, sono ammessi alla selezione con riserva e, nel caso risultino idonei all'esito della stessa, hanno l'onere di



presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria, al Ministero dell'istruzione e del merito, secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001;

- 8) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
- 9) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 10) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni;
- 12) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- 13) l'eventuale necessità di strumenti compensativi per soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine, i candidati interessati dovranno allegare idonea certificazione, rilasciata dalla ASL o da altra struttura pubblica/ privata accreditata e autorizzata dalla Regione di competenza;
- 14) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e

per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, l'Amministrazione tutela la partecipazione alla selezione delle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine:

1. le candidate in stato di gravidanza potranno richiedere di fruire di prove suppletive, fermo restando il termine ultimo di conclusione della procedura concorsuale stabilito dalla normativa vigente, presentando richiesta all'indirizzo [selezioni@unifi.it](mailto:selezioni@unifi.it) entro le ore 23:59 del giorno precedente a quello previsto per la prova, unitamente a un certificato medico attestante l'impossibilità di partecipare alla prova stessa o a un certificato di ricovero ospedaliero per gravidanza o parto;
2. le candidate in allattamento avranno diritto ad un apposito spazio, ricavato nella sede della prova, per potersi dedicare all'allattamento e in cui far accedere un accompagnatore con il neonato. Alle suddette candidate sarà concesso altresì il recupero del tempo trascorso in allattamento. A tal fine le candidate interessate dovranno presentare richiesta scrivendo all'indirizzo [selezioni@unifi.it](mailto:selezioni@unifi.it) entro le ore 23:59 del giorno precedente allo svolgimento della prova.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che non siano in possesso dei requisiti generali e specifici di partecipazione richiesti dal bando;
- che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando.

**Le candidature pervenute**, elencate utilizzando il codice identificativo di ciascun candidato, attribuito automaticamente dal [Portale inPA](#) e riportato sulla domanda di partecipazione saranno pubblicate comunicati entro il **13 marzo 2026**, sul [Portale inPA](#) e sulla [pagina dei concorsi](#) del sito web di Ateneo.

#### **Art. 5 – Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa. Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire i criteri per la valutazione delle prove. Le suddette operazioni saranno formalizzate nei verbali.

#### **Art. 6 – Prove d'esame**

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta e una prova orale. A ciascuna prova sono riservati 40 punti. Entrambe le prove si intenderanno superate con il conseguimento di 28 punti su 40.

Le prove saranno volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo e verteranno su argomenti inerenti le attività, le conoscenze e le capacità richieste dall'art. 3 del presente bando.

Nell'ambito delle prove saranno verificati, eventualmente anche per il tramite di membri esperti aggiunti alla Commissione, il possesso delle competenze linguistiche, delle capacità professionali e delle competenze digitali richieste dal profilo (art. 3). Entrambe le prove potrebbero svolgersi, in parte, in lingua inglese.

La **prova scritta**, prevista per il giorno **2 aprile 2026 alle ore 10.00**, si svolgerà in presenza, in modalità digitale o cartacea attraverso la strumentazione fornita dall'Università di Firenze. L'Amministrazione potrà decidere che la prova si svolga da remoto, utilizzando la strumentazione in possesso dei candidati, qualora il numero degli stessi lo renda necessario. La **modalità e la sede di svolgimento della prova scritta saranno comunicate**, sul [sito web di Ateneo](#) e sul [Portale inPA](#) contestualmente alla pubblicazione delle candidature pervenute.

La prova scritta consisterà nella somministrazione di una **serie di quesiti a risposta multipla**.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con il relativo punteggio, sarà pubblicato sul [Portale inPA](#) e sulla pagina dei concorsi del [sito web di Ateneo](#).

La **prova orale** consisterà in un colloquio interdisciplinare. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami e, successivamente, pubblicato sul [Portale inPA](#) e sul [sito web di Ateneo](#).

Il **punteggio finale** sarà determinato, per ciascun candidato, dalla somma dei punteggi

riportati nelle prove di esame.

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno rese note con pubblicazione sul [Portale inPA](#) e sul [sito web di Ateneo](#) e avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

#### **Art. 7 – Formazione della graduatoria**

Espletata la prova d'esame, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito da ciascun candidato. In applicazione di quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. n. 487/1994, la procedura selettiva si concluderà entro 180 giorni dall'espletamento della prova scritta.

#### **Art. 8 – Approvazione degli atti**

La graduatoria di merito, formata dalla Commissione, è approvata con Decreto Dirigenziale nel rispetto delle riserve di legge e, in caso di parità di merito, dei titoli di preferenza dichiarati entro la scadenza del bando, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Considerato che il differenziale di genere, relativo al personale in servizio alla data del 31 dicembre 2025, con inquadramento nell'Area dei Collaboratori, è superiore al 30%, è applicabile il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994 in favore del genere meno rappresentato (maschile).

L'efficacia della graduatoria decorre dalla sua pubblicazione sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze e sul [Portale inPA](#). La graduatoria sarà altresì pubblicata sul [sito web di Ateneo](#). Dalla data della pubblicazione in Albo Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative. La durata dell'efficacia della graduatoria è stabilita dalla normativa vigente.

#### **Art. 9 – Assunzione in servizio**

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, i candidati risultati idonei, sulla base delle esigenze emergenti da parte delle strutture di Ateneo e per il periodo di vigenza della graduatoria, potranno essere convocati, progressivamente, per stipulare un contratto

individuale di lavoro subordinato, a tempo determinato, della durata iniziale minima di 6 mesi, eventualmente prorogabili, entro i limiti temporali stabiliti dalla vigente normativa, con inquadramento nell'Area dei Collaboratori del settore amministrativo, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università. I candidati saranno assunti con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Al momento dell'assunzione, gli stessi non dovranno avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovranno trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001. In caso contrario dovranno optare per il rapporto di impiego a tempo determinato presso questo Ateneo.

La normativa vigente prevede un limite massimo di 36 mesi nella successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale fra lo stesso datore di lavoro pubblico e lo stesso lavoratore.

I 36 mesi sono comprensivi di proroghe e rinnovi che vengono conteggiati indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro. Pertanto, **non** si potrà procedere alla stipula del contratto qualora i soggetti si trovino nella condizione di aver sottoscritto con l'Università degli Studi di Firenze contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale rispetto a quelle di cui al presente bando, per un periodo pari a 36 mesi. **Qualora si verifichi tale condizione i candidati risultati idonei verranno dichiarati decaduti e si procederà alla stipula del contratto con altri candidati idonei in ordine di graduatoria.** Diversamente, nel caso in cui il candidato idoneo abbia precedentemente sottoscritto con questo Ateneo contratti a tempo determinato per periodi complessivamente inferiori a 36 mesi, la durata dell'eventuale nuovo contratto sarà limitata al raggiungimento del limite massimo consentito dalla normativa vigente. L'accertamento delle suddette condizioni verrà effettuato d'ufficio.

La durata del periodo di prova sarà proporzionata alla durata effettiva del contratto sottoscritto. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono confermati in servizio per la durata del contratto.

Qualora un candidato idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorreranno dal giorno di effettiva presa di servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il candidato idoneo non sia in possesso di legittimo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Non si potrà procedere alla stipula dei contratti con i soggetti che non risultino in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero di cui al precedente art. 2.

#### **Art. 10 – Trattamento dei dati**

I candidati sono invitati a prendere visione dell'["Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento"](#).

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

#### **Art. 11 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente**

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Ufficio Concorsi e Selezioni del Settore Gestione del Personale Contrattualizzato e altro Personale dell'Area Persone e Organizzazione - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze. Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Aldo Madotto (contatti tel. 055/2757318



– 7320 – 7327 – 7341 – 7349 – 7358 – 7224, indirizzo mail: [selezioni@unifi.it](mailto:selezioni@unifi.it), indirizzo PEC: [selezionipta@pec.unifi.it](mailto:selezionipta@pec.unifi.it)).

Per richieste di informazioni sulla procedura si prega di non utilizzare l'indirizzo PEC, ma di scrivere a [selezioni@unifi.it](mailto:selezioni@unifi.it) o telefonare ai numeri sopra indicati.

### **Art. 12 – Norma finale**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro. Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Il Dirigente

Dott. Simone Migliarini